



# *Scuola Secondaria Statale 1° Grado*

## “ DANTE ALIGHIERI ”

Via Nino Bixio snc 09047 Selargius ( Cagliari )  
tel. 070 84.03.06 Fax 070/85.27.61

[camm123007@istruzione.it](mailto:camm123007@istruzione.it)

CF: 80011050921

PEC: [camm123007@pec.istruzione.it](mailto:camm123007@pec.istruzione.it)

[www.scuolamediaalighieriselargius.gov.it](http://www.scuolamediaalighieriselargius.gov.it)

### PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2016-2019

#### **PREMESSA**

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) è “il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale” della Scuola Secondaria di 1° Dante Alighieri di Selargius.

La sua funzione fondamentale è quella di:

- 1) informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell’Istituto;
- 2) Presentare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa che la Scuola mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- 3) orientare alle scelte da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Completano il documento, in allegato, il Piano di miglioramento conseguente al RAV, l’Atto di indirizzo del Dirigente, il Piano annuale per l’inclusività, i Regolamenti di Istituto

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche, l’intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell’utenza e del territorio, con l’intento di formare persone in grado di sapersi orientare in merito alle scelte future, pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all’interno della società.

#### **PRINCIPI DEL PTOF**

- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.
- Centralità dell’alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.

- Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
- Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali.
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).
- Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti.
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA.
- Verifica e valutazione, accurate in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.
- Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori su tali tematiche
- L'insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con disabilità assicurato anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

## **PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA E DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO**

Il territorio in cui opera la Scuola Statale Secondaria di 1° grado “ D. Alighieri” di Selargius è caratterizzato da un tessuto socio-economico variegato in continuo aumento demografico; la scuola accoglie circa 700 alunni provenienti dalle Scuole Primarie del Comune e di altri Comuni del circondario . Selargius ha circa 30.000 abitanti. Negli ultimi 20 anni la popolazione è cresciuta notevolmente per l'immigrazione di famiglie provenienti dall'hinterland cagliaritano. Questo fenomeno ha cambiato la fisionomia delle categorie lavorative della popolazione attiva residente con progressiva perdita del patrimonio dell'identità culturale originale. Le principali fonti di reddito derivano dal settore secondario e terziario e da una discreta attività agricola ed artigianale. E' in forte aumento il fenomeno della disoccupazione con i problemi ad essa connessi. Inoltre esistono tutte le situazioni tipiche delle periferie urbane o dei paesi satellite rispetto ad un importante centro, ma di contro il territorio offre l'opportunità di costruire una rete formativa orizzontale grazie all'Assessorato Politiche culturali turistiche e sportive e Assessorato alle Politiche giovanili e sociali che danno un ampio contributo con l'apertura di nuovi Centri di aggregazione come la

Biblioteca Ragazzi di Selargius, la Mediateca, il servizio Informagiovani, il Servizio Educativa di Strada e progetti triennali

### **INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PER LA SCELTA DI TUTTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DEI PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
4. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.
7. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
8. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
9. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

## INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI

Come previsto dalla legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, ogni scuola deve individuare delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che ovviamente non possono prescindere da quanto formulato nel RAV dell'istituto. Le **priorità**, i **traguardi** e gli **obiettivi di processo** sono individuati nel Piano di Miglioramento allegato.

Dall'analisi della sez.5 del RAV e da una rivisitazione del documento si rileva che sono state evidenziate tre priorità riguardanti le tre aree **Risultati scolastici**, **Competenze chiave e di cittadinanza** e **Risultati a distanza**. Adeguandosi alle indicazioni nelle linee guida, il NIV ha ritenuto opportuno ridurre a due il numero di priorità, anche in considerazione del fatto che il miglioramento dei risultati scolastici agisce indirettamente sui risultati a distanza.

In sintesi:

DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Diminuzione dell'abbandono, in particolare nelle classi terze	Rientrare nella media regionale dello 0,8%
Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza	Miglioramento dei risultati scolastici, dei comportamenti sociali e del senso civico, con diminuzione degli studenti sospesi (RAV 3.2.d.2) rientrando nella media nazionale del 1%

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

### 1) **Curricolo, valutazione e progettazione**

- Programmare e valutare per competenze

### 2) **Ambiente di apprendimento**

- Pianificare gradualmente la modifica degli ambienti d'apprendimento

### 3) **Inclusione e differenziazione**

- Implementare la didattica innovativa con l'uso di ICT

### 4) **Continuità e orientamento**

- Concordare competenze in entrata e in uscita con le scuole del territorio

### 5) **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Formazione e aggiornamento dei docenti

### 6) **Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie**

- Formazione e informazione delle famiglie
- Partecipazione a reti di scuole

Inoltre l'individuazione delle priorità non può non tenere conto degli esiti delle prove standardizzate (INVALSI), i cui risultati sono in linea con le medie regionali e devono quindi essere mantenuti e migliorati

### **PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA**

Nel corso dei contatti con gli enti locali e diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con organismi e associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono state formulate le seguenti proposte:

1. continuità tra i diversi ordini di scuola
2. potenziamento delle competenze di convivenza civile, logico-matematiche e linguistiche
3. maggiore consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali

Tali proposte sono state incorporate nel Piano triennale

### **DETERMINAZIONE DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

**Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno per il triennio di riferimento è così definito:**

n.1 docente per ogni disciplina in base alla normativa vigente

n.1 posto docente di sostegno per ogni alunno diversabile grave e ½ posto docente per ogni alunno diversabile non grave (a discrezione, comunque, del GLI)

### **Fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa**

Ovviamente gli obiettivi possono essere raggiunti meglio se la scuola avrà a disposizione più personale per cui per ciò che concerne l'organico potenziato il fabbisogno è stato definito in relazione alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa; sono stati individuati i campi di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati e per il contrasto alla dispersione scolastica.

Valorizzazione, recupero e potenziamento delle competenze linguistiche (n.2 docenti)

Valorizzazione, recupero e potenziamento delle competenze matematiche tecniche e scientifiche (n.1 docente)

Potenziamento Umanistico Socio economico e per la legalità (n.1 docente)

Potenziamento artistico (n.1 docente) e musicale (n.1 docente).

Potenziamento motorio (n.1 docente)

Si terrà comunque conto delle esigenze per la copertura delle supplenze brevi, ma soprattutto delle attività progettuali e delle possibili scelte di lavorare su classi aperte e gruppi di livello, pertanto saranno necessari:

- n.1 docente per sostituzione del docente Vicario
- n.7 docenti aggiuntivi necessari per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF

L'organico dell'autonomia sarà gestito in modo unitario, in modo da valorizzare le professionalità di tutti i Docenti e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, che dovranno gradualmente integrarsi.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente per l'esonero del Collaboratore Vicario del dirigente.

## **AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

### **Fabbisogno di infrastrutture**

Si renderanno necessari nuovi ambienti di apprendimento, sistemi digitali di metodologia didattica, testi digitali costruiti dai docenti su misura per gli alunni, linee a fibra ottica per permettere lo scambio di dati in velocità e sicurezza, sistemi di protezione delle reti interne dei plessi, sistemi di stoccaggio dei dati in locale e remoto tra i plessi, piattaforme didattiche digitali sicure e facilmente fruibili da docenti ed alunni, terminali per gli alunni e i docenti, potenziamento dei laboratori scientifici anche con sistemi digitali e di simulazione degli esperimenti, potenziamento del sistema di comunicazione con gli alunni e le loro famiglie attraverso tutte le funzionalità del registro elettronico e della segreteria digitale.

**Individuazione e nomina dell'animatore digitale** (prof.ssa.M.Giovanna Ferraro) incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni del PNSD.

Concluso il 23 ottobre 2015, il progetto Semid@s Scuola Digitale in Sardegna, che ha visto la nostra scuola capofila di una rete di tredici istituzioni scolastiche impegnate nel proseguimento dell'azione denominata "Master Teacher", ravvisando la necessità di un adeguamento della didattica ai nuovi bisogni degli studenti e alla normativa vigente, la Scuola ha nominato due docenti esperti che svolgono la funzione strumentale relativa alla DIDATTICA e NUOVE TECNOLOGIE. Per sfruttare a pieno quanto appreso e sperimentato, sono state individuate tre aree di intervento attraverso le quali attuare un vero e proprio processo denominato InnovAZIONE, per dare l'idea di una spinta all'azione di cambiamento e rinnovamento della didattica:

1. Prosecuzione della formazione
2. Ricognizione degli strumenti a disposizione, messa in funzione e razionalizzazione delle risorse tecnologiche della scuola
3. Reperimento di risorse per l'acquisto di attrezzature

#### *1- Prosecuzione della Formazione*

Si stanno svolgendo interventi periodici rivolti ai docenti, anche divisi per aree di interesse o aree disciplinari, riguardo metodologie didattiche, alternative alla lezione frontale, che utilizzano le nuove tecnologie (Flipped classroom, WebQuest, Cooperative Learning, Service Design Thinking), webware utili, uso di social-learning (es: Fidenia, Edmodo), il tutto volto all'acquisizione e/o consolidamento di competenze digitali e all'apprendimento di nuove metodologie didattiche con l'uso delle ITC. Formatori per i docenti sono i Master Teacher, esperti esterni, gli stessi docenti che, in un'ottica "peer to peer" mettono le proprie esperienze e competenze a servizio dei colleghi.

#### *2- Ricognizione degli strumenti a disposizione, messa in funzione e razionalizzazione delle risorse tecnologiche della scuola*

Intervento già in atto, consistente in una prima fase di ricognizione e una seconda fase in cui, stabilita una graduatoria degli interventi da fare, si pianificano modi, tempi e attori di tali interventi. Una volta messi in funzione gli strumenti e razionalizzate le risorse in base all'utilizzo che i docenti intendono farne, per qualsiasi richiesta di ulteriore intervento, si è predisposto un indirizzo mail dedicato al quale i docenti possono rivolgersi ufficialmente per segnalare guasti o malfunzionamenti, richiedere consulenze per l'elaborazione di progetti di classe e/o per la partecipazione a progetti esterni, oppure per proporre eventuali acquisti. Attualmente ogni aula dell'Istituto è dotata di una LIM e un PC.

#### *3- Reperimento di risorse per l'acquisto di attrezzature*

L'attivazione per il reperimento di risorse da destinare alle ICT nella Didattica è necessaria per garantire la presenza di strumenti, dispositivi, attrezzature utili.

In questo ambito si pone il Progetto, denominato InnovAZIONE, per la partecipazione al bando di finanziamento con i fondi sociali europei nell'ambito del Piano Operativo Nazionale (PON) per la Scuola, atto a favorire e supportare il cambiamento e l'innovazione della didattica attraverso le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).

Il Progetto, come da indicazioni MIUR, è volto a modificare gli ambienti di apprendimento, per realizzare sistemi educativi, vicini ai nuovi linguaggi, che consentano il passaggio dalla didattica trasmissiva a un apprendimento/insegnamento costruttivo e collaborativo, col fine ultimo di migliorare le competenze di cui sopra

Partecipazione al Progetto Tutti a Iscol@ e #Codeacademy, promossi e finanziati dalla R.A.S.

## **PIANO DELLE ATTIVITÀ**

Il piano delle attività prevede un progetto unitario ed integrato, elaborato in coerenza con il PTOF, nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio per una proposta formativa organica.

Il piano si articola in: • Curricolo • Attività integrative e/o aggiuntive facoltative di ampliamento dell'offerta formativa • Progetti PON • Iniziative di orientamento scolastico e di continuità • Iniziative di formazione • Partecipazione a reti di Scuole • Iniziative per la prevenzione della dispersione scolastica

### **Il curricolo**

Offerta formativa diversificata

Corso a indirizzo musicale	36 ore/sett
Corsi a tempo normale	30 ore/sett
Corsi a tempo prolungato mensa	36 ore/sett più
Corsi con Francese come seconda lingua	30 ore/sett
Corsi con Spagnolo come seconda lingua	30 ore/sett
Corsi con modulazione oraria su 5 giorni	30 ore/sett
Corsi a indirizzo linguistico	33 ore/sett
Corsi a indirizzo scientifico/tecnologico	33 ore/sett



La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta al Collegio dei docenti che, tramite i Dipartimenti e le Funzioni strumentali, definisce le conoscenze e le abilità da raggiungere al termine di ogni anno scolastico e le competenze certificabili alla fine del triennio, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo.

#### Organizzazione didattica

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei Dipartimenti così divisi :

- Lettere, Religione
- Lingue Comunitarie
- Matematica, Scienze e Tecnologia
- Linguaggi non verbali
- Integrazione e Sostegno

I Dipartimenti dovranno: Concordare e adottare nuove strategie di insegnamento; definire test comuni in ingresso e a medio termine; definire gli obiettivi specifici; scegliere i criteri per la valutazione e per la certificazione delle competenze in uscita per gli studenti della terza.

Le competenze sono la “combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto” e otto sono definite come **competenze chiave** che costituiscono “le competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione e l'occupazione”.

Le competenze citate sono:

- 1) Comunicazione nella lingua madre
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere
- 3) Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia
- 4) Competenza digitale
- 5) Imparare ad imparare
- 6) Competenze sociali e civiche
- 7) Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- 8) Consapevolezza ed espressione culturale.

La certificazione di tali competenze è compito dell'istituzione scolastica frequentata dall'allievo, che vi provvede sulla base di un modello nazionale.

Le Indicazioni Nazionali per il curriculum (DM 254/2012), prevedono che la certificazione delle competenze attesti e descriva le competenze progressivamente acquisite dagli allievi. Si sottolinea, la valenza educativa, di documentazione del percorso compiuto da commisurare al

"profilo delle competenze" in uscita dal primo ciclo, che rappresenta *l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano*. La certificazione delle competenze non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici ma accompagna e integra tali strumenti normativi.

### **Continuità e orientamento**

#### **Le attività relative alla continuità si riferiscono a:**

Accoglienza, in forma laboratoriale, degli alunni delle classi quinte delle varie sedi della Primaria nei tre plessi della Scuola Secondaria

Presentazione dell'Istituto da parte Docenti agli alunni delle classi quinte nelle varie sedi

#### **Le attività di orientamento prevedono:**

- illustrazione a genitori ed alunni delle classi terze dei vari percorsi di scuola superiore mediante *open days* organizzati dal nostro Istituto e con la presenza delle Scuole Secondarie in giornate da calendarizzare.
- consulenza in fase di iscrizione
- informazione sugli *open days* delle scuole cittadine e dell'hinterland
- partecipazione agli *open days* degli Istituti superiori mediante accordi formalizzati tramite contatti on-line

### **Formazione del personale scolastico**

In attesa del Piano nazionale di formazione, previsto dal comma 124, la nostra Scuola in linea con le priorità del PDM, ha scelto questi due temi **Metodologia e innovazione didattica**, già avviato nell'anno scolastico 2014/2015 e **Didattica e valutazione per competenze**.

Motivazione delle scelte: coerenza con il piano di miglioramento.

Programmazione e valutazione per competenze presuppongono la necessità ineludibile di trasformare la metodologia didattica. Infatti l'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze. Tali schemi logici si acquisiscono non con la semplice assimilazione di conoscenze, ma attraverso la pratica. La costruzione di competenze è dunque inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di un'azione efficace: *si apprende a fare ciò che non si sa fare facendolo*.

Modificare gli ambienti di apprendimento vuol dire anche adottare metodologie che sfruttino appieno le innovazioni tecnologiche, per realizzare sistemi educativi vicini ai nuovi linguaggi che consentano il passaggio dalla didattica trasmissiva a un apprendimento/insegnamento costruttivo e collaborativo e che garantiscano maggiormente la centralità dello studente.

Sono inoltre previste:

- attività individuali di formazione che ogni docente sceglie liberamente, sulla base delle specifiche esigenze formative (in relazione alle competenze possedute e a quelle da potenziare), con particolare riferimento alle discipline di insegnamento e alle priorità individuate dall'istituto e dal MIUR nel Piano nazionale di formazione.

La misura minima di formazione che ciascun docente deve certificare a fine anno verrà definita dal Piano nazionale di formazione.

## **Ampliamento dell'offerta formativa**

Tutti i progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa perseguono più obiettivi tra quelli scelti dal nostro Istituto in linea con le Indicazioni nazionali ed anche obiettivi prioritari di miglioramento. Si è scelto di indicare di seguito quelli che ricadono su tutte le classi o su classi parallele o a indirizzo specifico e che comunque abbiano presumibilmente una durata triennale. Le aree di intervento sono: Potenziamento delle competenze linguistiche; Potenziamento delle competenze logiche, matematiche e scientifiche; Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva; Potenziamento delle competenze artistiche ed espressive; Potenziamento delle pratiche relative ad una vita sana e corretta; Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio; Contrasto alla dispersione scolastica

### **Progetti**

Monumenti aperti

Carnevale Selargino

Progetti Lion's Club Selargius

Prevenzione dipendenze-Serv. Educativa di strada (classi terze)

Certificazioni DELF-KET-DELE

Attività ludico-motorie e sportive

Orientamento scolastico Informagiovani

Progetti Madre Lingua Inglese, Francese, Spagnolo

Continuità e orientamento

Musicoterapia (alunni disabili)

Nuoto (alunni disabili)

Gare di Scienze

I giochi delle scienze sperimentali

Bridge a scuola

Partecipazione a concorsi musicali

Festa dell'albero

Dona cibo

FabLab

Tutti gli altri progetti, così come visite guidate e viaggi di istruzione sono esplicitati nel POF 2015-2016



## **Partecipazione a reti di Scuole**

Le azioni previste sono la formazione e l'aggiornamento su ICT e didattica innovativa, accordi di rete con le Scuole Secondarie di Secondo grado finalizzati all'orientamento e alla formazione del personale. Gli obiettivi perseguiti sono la diffusione delle nuove pratiche didattiche e una maggiore integrazione tra i curricoli con ricaduta positiva sui risultati a distanza degli alunni.

## **SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI**

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, verranno attribuiti i seguenti incarichi:

- A. Collaboratore Vicario del Dirigente;
- B. Docenti fiduciari di plesso, i cui compiti sono così definiti:
  - ✓ verificare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzare l'utilizzo degli spazi comuni e non;
  - ✓ verificare che le circolari emesse e tutte le comunicazioni interne pervengano e siano pubblicate nel Plesso;
  - ✓ ricevere i Docenti e le famiglie;
  - ✓ esercitare azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti;
- C. Funzioni strumentali:
  - a. POF, gestione e revisione del POF annuale, autovalutazione di Istituto, redazione bozza POF Triennale;
  - b. Sito Internet, gestione del sito
  - c. Nuove tecnologie, gestione delle tecnologie informatiche
  - d. Educazione alla salute e all'ambiente, organizzazione di iniziative per la tutela della salute e dell'ambiente
  - e. Gestione didattiche speciali, coordinamento di tutte le attività riguardanti gli alunni diversamente abili
- D. Nucleo Interno di Valutazione (NIV), composto da Dirigente scolastico e docenti

Per ogni Consiglio di classe è istituita la figura del Coordinatore con i seguenti compiti:

- Si occupa della stesura della programmazione del consiglio di classe e raccolta delle programmazioni dei singoli docenti (ovvero controllare che tutte le programmazioni siano presenti nel registro online);
- Redige la relazione di fine anno;
- Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;

- Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.

Per l'organigramma, ulteriori incarichi assegnati, Commissioni, Uffici di Segreteria, rapporti con le famiglie, orari di funzionamento, criteri per la formazione delle classi, criteri di precedenza per l'iscrizione degli alunni e quant'altro non presente in questo documento si fa riferimento al POF 2015-2016.

## **ALLEGATI**

ALLEGATO A: ATTO DI INDIRIZZO

ALLEGATO B: PIANO DI MIGLIORAMENTO



## INDICE

PREMESSA	Pag.1
PRINCIPI DEL PTOF	Pag.1
TERRITORIO DI RIFERIMENTO	Pag.2
OBIETTIVI FORMATIVI	Pag.3
PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO	Pag.4
PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA	Pag.5
DETERMINAZIONE DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA	Pag.5
AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	Pag.6
PIANO DELLE ATTIVITA'	Pag.8
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	Pag.12

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo alla Scuola Secondaria di primo Grado "Dante Alighieri" di Selargius, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N° 3724/C24 del 07/12/2015.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 19 gennaio 2016.

Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 29 gennaio 2016.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.



*Scuola Secondaria Statale 1° Grado*  
“ DANTE ALIGHIERI ”

Via Nino Bixio snc 09047 Selargius ( Cagliari )  
tel. 070 84.03.06 Fax 070/85.27.61

[camm123007@istruzione.it](mailto:camm123007@istruzione.it)

CF: 80011050921 PEC: [camm123007@pec.istruzione.it](mailto:camm123007@pec.istruzione.it)

[www.scuolamediaalighieriselargius.gov.it](http://www.scuolamediaalighieriselargius.gov.it)

Prot. N 3724/ C24

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

**ATTI**

**ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e (solo per le scuole secondarie di secondo grado) degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo  
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:  
Finalità e obiettivi dei processi e dei risultati del RAV, istanze del territorio, competenze dei docenti potenziatori;
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:  
continuità tra i diversi ordini di scuola; potenziamento delle competenze di convivenza civile, logico-matematiche e linguistiche; minor carico di libri per gli alunni; maggiore consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali;
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
  - **commi 1-4** (finalità della legge e compiti delle scuole):  
affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

La Scuola garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione e' orientata alla massima flessibilita', diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonche' all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli alunni e per l'apertura della comunita' scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realta' locali. La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialita' e degli stili di apprendimento nonche' della comunita' professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della liberta' di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilita' dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:

a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attivita' e insegnamenti interdisciplinari;

b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli alunni e delle famiglie;

c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo-classe.

➤ **commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

- si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

a. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

b. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

c. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilita' nonche' della solidarieta' e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

d. miglioramento di un sistema di orientamento e continuita' tra i diversi ordini di scuola.

e. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalita', della sostenibilita' ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attivita' culturali

f. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

g. alfabetizzazione all'arte e alla musica;

h. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di

vita sano

- i. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- j. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale
- l. apertura pomeridiana delle scuole
- m. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati
- n. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
- o. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per alunni di cittadinanza o di lingua non italiana

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:
- si renderanno necessari nuovi ambienti di apprendimento, sistemi digitali di metodologia didattica, testi digitali costruiti dai docenti su misura per gli alunni, linee a fibra ottica per permettere lo scambio di dati in velocità e sicurezza, sistemi di protezione delle reti interne dei plessi, sistemi di stoccaggio dei dati in locale e remoto tra i plessi, piattaforme didattiche digitali sicure e facilmente fruibili da docenti ed alunni, terminali per gli alunni e i docenti, potenziamento dei laboratori scientifici anche con sistemi digitali e di simulazione degli esperimenti, potenziamento del sistema di comunicazione con gli alunni e le loro famiglie attraverso tutte le funzionalità del registro elettronico e della segreteria digitale, software specifici per la realizzazione di sistemi di apprendimento innovativi, software per la creazione di sistemi di valutazione efficaci, arredi per classi 3.0.
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito: n.1 docente per ogni disciplina in base alla normativa vigente, n.1 posto docente di sostegno per ogni alunno diversabile grave e ½ posto docente per ogni alunno diversabile non grave (a discrezione, comunque, del GLI)
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 10 unità:
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A033 per l'esonero del primo collaboratore del dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;

- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

n. 1 DSGA, n. 4 assistenti amministrativi, n. 13 collaboratori scolastici, come da norme vigenti.

➤ **commi 10 e 12** (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):

- a. Si svolgeranno attività di formazione/aggiornamento relative al primo soccorso e sicurezza domestica e nei luoghi di lavoro, rivolte agli alunni e a tutto il personale.
- b. Si svolgeranno attività di formazione/aggiornamento su didattiche e sistemi educativi innovativi.
- c. Si svolgeranno attività di formazione su alunni BES
- d. Si svolgeranno attività di formazione/aggiornamento su didattiche specifiche delle discipline.

➤ **commi 15-16** (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):

- a. l'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere verrà inserita nel curriculum degli alunni

➤ **commi 56-61** (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

- a. I docenti e gli alunni dovranno utilizzare i sistemi digitali innovativi a disposizione della scuola.
- b. La scuola promuoverà azioni coerenti con i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56.

➤ **comma 124** (formazione in servizio docenti):

I docenti svolgeranno annualmente n. 15 ore sulle aree:

- a. metodologie didattiche innovative
- b. alunni BES
- c. primo soccorso e sicurezza nei luoghi di lavoro
- d. tecnologie digitali correlate alla didattica (registro elettronico, uso LIM, NAS, etc.)
- e. contrasto al bullismo e cyberbullismo
- f. valutazione delle competenze

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti

punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano, pertanto si ritiene di mantenere tutti i criteri generali relativi alle finalità di cui sopra.

- 5) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 6) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 7) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 13 gennaio, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Selargius, 7 dicembre 2015

Il Dirigente Scolastico

Massimo Siddi



# Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica CAMM123007

D.ALIGHIERI (SELARGIUS)

# Indice

## Sommario

- 1. Obiettivi di processo
  - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
  - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
  - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
  - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
  - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
  - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
  - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
  - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
  - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
  - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

# 1. Obiettivi di processo

## 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

### Priorità 1

Diminuzione dell'abbandono, in particolare nelle classi terze

### Traguardi

#### Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Concordare competenze in entrata e in uscita con le scuole del territorio
- 2 Formazione e aggiornamento dei docenti
- 3 Formazione e informazione delle famiglie
- 4 Implementare la didattica innovativa con l'uso di ICT
- 5 Partecipazione a reti di scuole
- 6 Pianificare gradualmente la modifica degli ambienti d'apprendimento
- 7 Programmare e valutare per competenze

### Priorità 2

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza

### Traguardi

#### Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Concordare competenze in entrata e in uscita con le scuole del territorio
- 2 Formazione e aggiornamento dei docenti
- 3 Formazione e informazione delle famiglie
- 4 Implementare la didattica innovativa con l'uso di ICT
- 5 Partecipazione a reti di scuole
- 6 Pianificare gradualmente la modifica degli ambienti d'apprendimento
- 7 Programmare e valutare per competenze

## 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la
--	--------------------------------	------------------------	--------------------	------------------------------------

				rilevanza dell'intervento
1	Concordare competenze in entrata e in uscita con le scuole del territorio	5	3	15
2	Formazione e aggiornamento dei docenti	5	5	25
3	Formazione e informazione delle famiglie	5	3	15
4	Implementare la didattica innovativa con l'uso di ICT	3	5	15
5	Partecipazione a reti di scuole	4	2	8
6	Pianificare gradualmente la modifica degli ambienti d'apprendimento	2	5	10
7	Programmare e valutare per competenze	3	5	15

### 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

#### Obiettivo di processo in via di attuazione

Concordare competenze in entrata e in uscita con le scuole del territorio

#### Risultati attesi

Coerenza e uniformità all'interno del primo ciclo

#### Indicatori di monitoraggio

Coerenza dei descrittori

#### Modalità di rilevazione

Modulo di certificazione delle competenze in uscita

-----

#### Obiettivo di processo in via di attuazione

Formazione e aggiornamento dei docenti

#### Risultati attesi

Miglioramento competenze docenti-

Modifica delle azioni didattiche

#### Indicatori di monitoraggio

Livello percentuale partecipazione ai corsi (Alto- Medio- Basso)

#### Modalità di rilevazione

- Presenza ai corsi e attestati di partecipazione
  - Questionari di autovalutazione
- 

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Formazione e informazione delle famiglie

### Risultati attesi

Maggiore collaborazione e condivisione del progetto educativo

### Indicatori di monitoraggio

Livello percentuale presenza agli incontri programmati (Alto- Medio- Basso)

### Modalità di rilevazione

- Schede di rilevamento delle presenze
  - Questionari
- 

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Implementare la didattica innovativa con l'uso di ICT

### Risultati attesi

Miglioramento delle competenze degli alunni e conseguente ricaduta positiva sui risultati scolastici

### Indicatori di monitoraggio

- 1-Produzione di contenuti digitali e narrazione digitale dei percorsi intrapresi
- 2- Risultati scolastici

### Modalità di rilevazione

- 1-Costruzione di una banca dati della scuola
  - 2- Valutazione attraverso rubriche condivise
- 

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Partecipazione a reti di scuole

### Risultati attesi

Migliorare l'efficacia dei progetti

### Indicatori di monitoraggio

Schede di progetto degli accordi stipulati

### Modalità di rilevazione

Rilevamento dei dati sui risultati dei singoli progetti

---

### **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Pianificare gradualmente la modifica degli ambienti d'apprendimento

### **Risultati attesi**

Maggiore interesse e partecipazione degli alunni

### **Indicatori di monitoraggio**

Livello di gradimento e benessere a scuola (A-M-B)

### **Modalità di rilevazione**

- Questionari di autovalutazione
  - Risultati scolastici
- 

### **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Programmare e valutare per competenze

### **Risultati attesi**

Uniformità del curriculum- Modifica delle azioni didattiche

### **Indicatori di monitoraggio**

- 1-Coerenza delle programmazioni di classe con le indicazioni dei dipartimenti (Alta- Media- Bassa)
- 2- Coerenza delle azioni didattiche con le programmazioni di classe

### **Modalità di rilevazione**

Questionari appositamente predisposti, da compilarsi in sede di C.d.C.

---

## 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

### Obiettivo di processo

Concordare competenze in entrata e in uscita con le scuole del territorio

### Azione prevista

Incontri dei docenti con i rappresentanti della scuola primaria

### Effetti positivi a medio termine

Condivisione dei descrittori

### Effetti negativi a medio termine

Nessuno

### Effetti positivi a lungo termine

Uniformità del curriculum all'interno del primo ciclo

### Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

---

### Obiettivo di processo

Formazione e aggiornamento dei docenti

### Azione prevista

Corsi di formazione su metodologie didattiche innovative e ICT

### Effetti positivi a medio termine

Aumento delle competenze didattiche e digitali

Modifica delle fasi di progettazione, delle azioni didattiche, degli strumenti, della valutazione.

### Effetti negativi a medio termine

Mancanza di reale adeguamento della didattica, anche a causa dell'età avanzata di una parte del personale docente

### Effetti positivi a lungo termine

Diffusione di una didattica che consideri i nuovi bisogni della società e sfrutti le ICT come opportunità di apprendimento e crescita in quanto fonti di conoscenza, comunicazione e interazione, che contribuiscono a stimolare processi cognitivi

### Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

---

### Obiettivo di processo

Formazione e aggiornamento dei docenti

### Azione prevista

Corso di formazione di tipo laboratoriale sulla didattica per competenze

### Effetti positivi a medio termine

Passaggio da una didattica trasmissiva, incentrata sul curriculum, a una didattica costruttiva incentrata sullo studente

Modifica delle fasi di progettazione, delle azioni didattiche e della valutazione

Miglioramento della capacità di lavorare in team

### Effetti negativi a medio termine

Mancanza di reale adeguamento della didattica, anche a causa dell'età avanzata, di una parte del personale docente

### Effetti positivi a lungo termine

Diffusione di una cultura di progettazione che prevede la costruzione di sequenze didattiche utili al raggiungimento di obiettivi espressi in termini di competenze, in cui la valutazione formativa e

l'autovalutazione sono fondamentali

### Effetti negativi a lungo termine

nessuno

-----

### Obiettivo di processo

Formazione e informazione delle famiglie

### Azione prevista

Incontri/ seminari con le famiglie sulla sicurezza in rete, sull'utilizzo critico e consapevole dei social-network, sulla prevenzione e contrasto al cyberbullismo

### Effetti positivi a medio termine

Maggiore condivisione del progetto educativo e comunità di intenti.

### Effetti negativi a medio termine

Nessuno

### Effetti positivi a lungo termine

Integrazione col contesto territoriale

### Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

-----

### Obiettivo di processo

Formazione e informazione delle famiglie

### Azione prevista



Incontri/seminari per la comunicazione digitale scuola/famiglia

**Effetti positivi a medio termine**

Maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica per la condivisione del progetto educativo

**Effetti negativi a medio termine**

Nessuno

**Effetti positivi a lungo termine**

Integrazione col contesto territoriale

**Effetti negativi a lungo termine**

Nessuno

-----

**Obiettivo di processo**

Implementare la didattica innovativa con l'uso di ICT

**Azione prevista**

Apertura di una piattaforma social-learning per la condivisione di materiali

**Effetti positivi a medio termine**

Condivisione di buone pratiche, aumento dello spirito di collaborazione, scambi di materiali didattici, condivisione di eventuali problematiche, risoluzione di problemi, aggiornamento continuo

**Effetti negativi a medio termine**

Probabile mancanza di interesse da parte di alcuni docenti, anche per l'età avanzata.

**Effetti positivi a lungo termine**

Aumento dello spirito comunitario e del senso di appartenenza  
Diffusione di buone pratiche  
Sperimentazione

**Effetti negativi a lungo termine**

Nessuno

-----

**Obiettivo di processo**

Implementare la didattica innovativa con l'uso di ICT

**Azione prevista**

Creare occasioni di incontro fra docenti per la condivisione di nuove metodologie didattiche, per lo studio di webware e applicazioni utili, in un'ottica di formazione peer to peer.

**Effetti positivi a medio termine**

Condivisione di buone pratiche, aumento dello spirito di collaborazione, scambi di materiali didattici, condivisione di eventuali problematiche, risoluzione di problemi, aggiornamento continuo

#### Effetti negativi a medio termine

Probabile mancanza di interesse da parte di alcuni docenti, anche per l'età avanzata.

#### Effetti positivi a lungo termine

Aumento dello spirito comunitario e del senso di appartenenza

Diffusione di buone pratiche

Sperimentazione

#### Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

-----

#### Obiettivo di processo

Implementare la didattica innovativa con l'uso di ICT

#### Azione prevista

Promozione del coding in vista dell'allestimento di un FabLab

#### Effetti positivi a medio termine

Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività

#### Effetti negativi a medio termine

Probabile mancanza di interesse da parte di alcuni docenti, anche per l'età avanzata.

#### Effetti positivi a lungo termine

Diffusione di pratiche innovative e modifica sostanziale della didattica

#### Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

-----

#### Obiettivo di processo

Implementare la didattica innovativa con l'uso di ICT

#### Azione prevista

Partecipare al Movimento Avanguardie Educative sperimentando uno o più modelli di innovazione.

#### Effetti positivi a medio termine

Studio e apprendimento di un nuovo modello educativo con ricaduta positiva sui risultati scolastici

#### Effetti negativi a medio termine

Probabile mancanza di interesse da parte di alcuni docenti, anche per l'età avanzata.

### Effetti positivi a lungo termine

Diffusione di pratiche innovative e modifica sostanziale della didattica

### Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

---

### Obiettivo di processo

Partecipazione a reti di scuole

### Azione prevista

Formazione e aggiornamento su ICT e didattica innovativa

### Effetti positivi a medio termine

Maggiore partecipazione del personale alle nuove pratiche didattiche

### Effetti negativi a medio termine

Nessuno

### Effetti positivi a lungo termine

Diffusione delle nuove pratiche didattiche

### Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

---

### Obiettivo di processo

Partecipazione a reti di scuole

### Azione prevista

Accordi di rete con le scuole secondarie di secondo grado per l'orientamento

### Effetti positivi a medio termine

Ottimizzazione dei tempi, possibilità di un maggior numero di contatti tra scuole e razionalizzazione delle risorse

### Effetti negativi a medio termine

Nessuno

### Effetti positivi a lungo termine

Maggiore integrazione tra i curricoli con ricaduta positiva sui risultati a distanza.

### Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

---

### Obiettivo di processo

Pianificare gradualmente la modifica degli ambienti d'apprendimento

#### Azione prevista

Allestimento di un FabLab

#### Effetti positivi a medio termine

Miglioramento delle competenze

#### Effetti negativi a medio termine

Nessuno

#### Effetti positivi a lungo termine

Diffusione di una cultura di sperimentazione per lo sviluppo della creatività.

#### Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

---

#### Obiettivo di processo

Pianificare gradualmente la modifica degli ambienti d'apprendimento

#### Azione prevista

Graduale sostituzione degli arredi classici delle aule con arredi 2.0

#### Effetti positivi a medio termine

Aumento del benessere

#### Effetti negativi a medio termine

Nessuno

#### Effetti positivi a lungo termine

Modifica sostanziale degli ambienti di apprendimento

#### Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

---

#### Obiettivo di processo

Programmare e valutare per competenze

#### Azione prevista

Riunioni dei dipartimenti disciplinari per la definizione delle competenze, per la proposta e la condivisione di obiettivi, di azioni didattiche e di criteri di valutazione

#### Effetti positivi a medio termine

Condivisione delle scelte da operare, avvio di buone pratiche

#### Effetti negativi a medio termine

Mancanza di reale collaborazione da parte di alcuni docenti restii al cambiamento  
Possibile adeguamento dal punto di vista formale e non sostanziale da parte di alcuni docenti

### Effetti positivi a lungo termine

Diffusione di una cultura di progettazione che prevede la costruzione di sequenze didattiche utili al raggiungimento di obiettivi espressi in termini di competenze, in cui la valutazione formativa e l'autovalutazione sono fondamentali

### Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

---

### Obiettivo di processo

Programmare e valutare per competenze

### Azione prevista

Riunioni del Collegio dei Docenti per le relazioni dei Dipartimenti e la seguente adozione Collegiale del curricolo per competenze

### Effetti positivi a medio termine

Condivisione delle scelte da operare, avvio di buone pratiche

### Effetti negativi a medio termine

Mancanza di reale condivisione da parte di alcuni docenti

### Effetti positivi a lungo termine

Diffusione di una cultura di progettazione che prevede la costruzione di sequenze didattiche utili al raggiungimento di obiettivi espressi in termini di competenze, in cui la valutazione formativa e l'autovalutazione sono fondamentali

### Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

---

### Obiettivo di processo

Programmare e valutare per competenze

### Azione prevista

Riunioni dei CdC per la stesura delle programmazioni, in linea con le indicazioni del Collegio

### Effetti positivi a medio termine

Condivisione delle scelte da operare, avvio di buone pratiche

### Effetti negativi a medio termine

Possibile adeguamento dal punto di vista formale e non sostanziale da parte di alcuni docenti

### Effetti positivi a lungo termine

Diffusione di una cultura di progettazione che prevede la costruzione di sequenze didattiche utili al raggiungimento di obiettivi espressi in termini di competenze, in cui la valutazione formativa e

l'autovalutazione sono fondamentali

### Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

---

### 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

#### 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

##### Obiettivo di processo

Concordare competenze in entrata e in uscita con le scuole del territorio

##### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incontri dei docenti con i rappresentanti della scuola primaria	6	0	CCNL
Personale ATA		0	0	
Altre figure		0	0	

##### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

##### Obiettivo di processo

Formazione e aggiornamento dei docenti

##### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	N. 2 Corsi di formazione	40		CCNL
Personale ATA				
Altre figure	N. 1 Animatore Digitale	10	350	MIUR

##### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	2000	E.E.L.L.

Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

**Obiettivo di processo**  
Formazione e informazione delle famiglie

**Impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione incontri/seminari per la comunicazione digitale scuola/famiglia Progettazione incontri/ seminari con le famiglie sulla sicurezza in rete, sull'utilizzo critico e consapevole dei social-network, prevenzione e contrasto al cyberbullismo	6	0	CCNL (docente vicario)
Personale ATA				
Altre figure	Animatore Digitale	10	350	MIUR

**Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	300	EE.LL.
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

**Obiettivo di processo**  
Implementare la didattica innovativa con l'uso di ICT

**Impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Partecipare al Movimento Avanguardie Educative	10	350	MIUR



	sperimentando uno o più modelli di innovazione. Promozione del coding in vista dell'allestimento di un FabLab			
Personale ATA		0	0	
Altre figure		0	0	

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Obiettivo di processo Partecipazione a reti di scuole

#### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

### Obiettivo di processo Pianificare gradualmente la modifica degli ambienti d'apprendimento

#### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria


### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	15000	E.E.L.L.
Servizi	0	
Altro	0	

### Obiettivo di processo

Programmare e valutare per competenze

### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Riunioni dei dipartimenti disciplinari Riunioni del Collegio dei Docenti Riunioni dei Consigli di Classe	10	0	CCNL
Personale ATA		0	0	
Altre figure		0	0	

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

## 3.2 Tempi di attuazione delle attività

### Obiettivo di processo

Concordare competenze in entrata e in uscita con le scuole del territorio

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Incontri dei docenti con i rappresentanti della scuola primaria	azione									azione
---	--------	--	--	--	--	--	--	--	--	--------

### Obiettivo di processo

Formazione e aggiornamento dei docenti

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di formazione di tipo laboratoriale sulla didattica per competenze	azione	azione								
Corsi di formazione su metodologie didattiche innovative e ICT			azione	azione						

### Obiettivo di processo

Formazione e informazione delle famiglie

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione incontri/seminari per la comunicazione digitale scuola/famiglia		azione	azione							
Progettazione							azione	azione		

incontri/ seminari con le famiglie sulla sicurezza a in rete, sull'utiliz zo critico e consape vole dei social- network, sulla prevenzi one e contrast o al cyberbul lismo										
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

## Obiettivo di processo

Implementare la didattica innovativa con l'uso di ICT

## Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Apertura di una piattafor ma social- learning per la condivisi one di materiali	azion e									
Creare ocasio ni di incontro fra docenti per la condivisi one di nuove metodol ogie didattich e, per lo studio di webwar e e applicaz ioni utili, in	azion e			azion e			azion e			

un'ottica di formazione peer to peer.										
Partecipare al Movimento Avanguardie Educative sperimentando uno o più modelli di innovazione.										azione
Promozione del coding in vista dell'allestimento di un FabLab	azione									

### Obiettivo di processo

Partecipazione a reti di scuole

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù
Formazione e aggiornamento su ICT e didattica innovativa										azione
Accordi di rete con le scuole secondarie di secondo grado per l'orientamento					azione					

## Obiettivo di processo

Pianificare gradualmente la modifica degli ambienti d'apprendimento

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Graduale sostituzione degli arredi classici delle aule con arredi 2.0	azione									
Allestimento di un FabLab					azione					

## Obiettivo di processo

Programmare e valutare per competenze

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunioni dei dipartimenti disciplinari	azione		azione				azione			
Riunioni del Collegio dei Docenti	azione							azione		
Riunioni dei Consigli di Classe	azione		azione		azione		azione		azione	

## 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni

#### Obiettivo di processo

Concordare competenze in entrata e in uscita con le scuole del territorio

Data di rilevazione

30/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Coerenza dei descrittori

Strumenti di misurazione

Modulo di certificazione delle competenze in uscita

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione

30/09/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Coerenza dei descrittori

Strumenti di misurazione

Modulo di certificazione delle competenze in uscita

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Formazione e aggiornamento dei docenti

Data di rilevazione

31/10/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Livello percentuale partecipazione ai corsi (Alto- Medio- Basso)

### Strumenti di misurazione

- Presenza ai corsi e attestati di partecipazione
- Questionari di autovalutazione

### Criticità rilevate

### Progressi rilevati

### Modifiche/necessità di aggiustamenti

### Obiettivo di processo

Formazione e informazione delle famiglie

### Data di rilevazione

15/05/2017

### Indicatori di monitoraggio del processo

Livello percentuale presenza agli incontri programmati (Alto- Medio- Basso)

### Strumenti di misurazione

- Schede di rilevamento delle presenze
- Questionari

### Criticità rilevate

### Progressi rilevati

### Modifiche/necessità di aggiustamenti

### Obiettivo di processo

Implementare la didattica innovativa con l'uso di ICT

### Data di rilevazione

30/06/2017

### Indicatori di monitoraggio del processo



1-Produzione di contenuti digitali e narrazione digitale dei percorsi intrapresi

2- Risultati scolastici

### Strumenti di misurazione

1-Costruzione di una banca dati della scuola

2- Valutazione attraverso rubriche condivise

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione

31/01/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Produzione di contenuti digitali e narrazione digitale dei percorsi intrapresi

### Strumenti di misurazione

1-Costruzione di una banca dati della scuola

2- Valutazione attraverso rubriche condivise

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Partecipazione a reti di scuole

Data di rilevazione

20/12/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Schede di progetto degli accordi stipulati

### Strumenti di misurazione

Rilevamento dei dati sui risultati dei singoli progetti

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

### Obiettivo di processo

Pianificare gradualmente la modifica degli ambienti d'apprendimento

### Data di rilevazione

31/05/2017

### Indicatori di monitoraggio del processo

Livello di gradimento e benessere a scuola (A-M-B)

### Strumenti di misurazione

-Questionari di autovalutazione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

### Obiettivo di processo

Programmare e valutare per competenze

### Data di rilevazione

30/11/2016

### Indicatori di monitoraggio del processo

Coerenza delle programmazioni di classe con le indicazioni dei dipartimenti (Alta- Media- Bassa)

Coerenza delle azioni didattiche con le programmazioni di classe

Strumenti di misurazione

Questionari appositamente predisposti, da compilarsi in sede di C.di Classe

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

## 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

### 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

### 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Consiglio d'Istituto

Persone coinvolte

Docenti, Genitori, Ata

Strumenti

Relazione e discussione

Considerazioni nate dalla condivisione

Momenti di condivisione interna

Collegio dei Docenti

Persone coinvolte

Docenti

Strumenti

Relazioni e discussione

Considerazioni nate dalla condivisione

### 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

### Metodi/Strumenti

Pubblicazione sul sito istituzionale;  
Riunione del Collegio dei Docenti;  
Riunioni del Consiglio d'Istituto;  
Riunioni del NIV

### Destinatari

Personale scolastico

### Tempi

entro giugno 2019

## Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

### Metodi/Strumenti

Pubblicazione sul sito istituzionale

### Destinatari delle azioni

Utenti; Stakeholders

### Tempi

entro luglio 2019

## 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Siddi Massimo	Dirigente Scolastico
Ferraro Maria Giovanna	Docente Animatore digitale
Olmetto Anna Rita	Docente Responsabile di Plesso
Vidili Pierfranco	Docente Vicario
Valdes Franca	Funzione Strumentale PTOF
Vincis Maria Ignazia	Docente Collaboratore del DS